



COMUNICATO STAMPA

IMPRESE FEMMINILI: ANCHE NEL 2023 IL BILANCIO ANAGRAFICO È NEGATIVO. IL TASSO DI CRESCITA SI ATTESTA AL -0,5%

Intenso il calo registrato nel comparto agricolo e nel commercio, mentre accelerano i settori a maggior contenuto di conoscenza, primo tra tutti quello delle attività professionali, scientifiche e tecniche

A fine dicembre **2023** le **imprese femminili** con sede in Piemonte ammontavano a **94.690**, in **diminuzione di circa 900 unità rispetto a quanto registrato nel 2022**, circa 4mila in meno rispetto a dieci anni prima. Il lento e progressivo processo di ridimensionamento che ha coinvolto il tessuto imprenditoriale regionale ha riguardato, quindi, anche la sua quota "rosa"; oggi le imprese femminili rappresentano il **22,4% delle circa 423mila realtà con sede legale sul territorio regionale**, quota in linea rispetto a quella di dieci anni fa (nel 2014 il peso era del 22,1%).

Le quasi 95mila imprese femminili registrate in Piemonte rappresentano il **7,1% delle realtà imprenditoriali guidate da donne presenti in Italia**. Il Piemonte rappresenta la **sesta regione per numerosità di aziende "in rosa"**.

Circa **un'azienda su quattro** opera nel settore del **commercio**, il **12,8%** è **guidato da straniere**, il **10,5%** da **giovani imprenditrici** e il **20,9%** è **artigiana**: è questo l'**identikit delle imprese femminili registrate in Piemonte**.

Il 2023 ha visto nascere sul territorio regionale meno realtà amministrate da donne di quante, invece, ne sono cessate: il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi ha registrato, infatti, **5.836 iscrizioni di nuove imprese** (49 in meno rispetto al 2022), a fronte delle **6.293** che hanno invece **posto fine alla propria attività** (124 in più rispetto al 2022, valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio). Il **saldo** tra i due flussi è risultato, così, **negativo per 457 unità**, traducendosi in un tasso di crescita del **-0,5%**.

La componente femminile del tessuto imprenditoriale piemontese registra, per il 2023, un risultato in termini di natalità peggiore rispetto al dato complessivo regionale (+0,1%). Anche il confronto temporale e quello territoriale penalizzano questa porzione del sistema economico locale: il risultato è stato infatti peggiore sia rispetto a quello messo a segno dallo stesso nel 2022 (-0,3%), sia soprattutto rispetto a quello registrato nel 2023 dalla quota rosa del sistema imprenditoriale a livello complessivo nazionale (+0,5%).

*"Le imprese femminili portano con sé una ricchezza di esperienze, competenze e visioni che arricchiscono il tessuto economico in modo straordinario. Purtroppo sono anche le più fragili - commenta **Gian Paolo Coscia**, Presidente Unioncamere Piemonte -. Il Sistema camerale dedica un'attenzione particolare alle imprenditrici: presso tutte le Camere di commercio piemontesi sono costituiti i CIF, Comitati provinciali per la promozione dell'imprenditoria femminile, che si occupano di sviluppo e qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, promuovendo azioni per il miglioramento dell'accesso al credito e attività di formazione. È fondamentale per il nostro sistema sociale adottare misure concrete e politiche di sostegno per contrastare il declino delle imprese femminili, riconoscendo il valore che queste imprese rappresentano nella costruzione di un'economia sostenibile e inclusiva".*

Il **commercio all'ingrosso e al dettaglio (24,2%)**, l'**agricoltura (12,6%)**, le **altre attività dei servizi (12,4%)** e il **turismo (9,6%)** si confermano i principali settori in cui operano le imprese femminili piemontesi. Quote superiori ai cinque punti si registrano anche per le attività immobiliari e quelle manifatturiere.

Valutando il tasso di femminilizzazione per settore, si conferma anche per il 2023 l'importante **specializzazione femminile delle altre attività dei servizi (circa il 57,6% delle imprese è amministrato da donne)**, delle **attività di alloggio e ristorazione (30,8%)** e di **noleggior, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (30,7%)**.

Analizzando la dinamica espressa dalle imprese "in rosa" nel corso del 2023 emergono rilevanti differenze settoriali.

A conferma di una tendenza osservata già nel corso del 2022, le dinamiche peggiori sono quelle registrate per le attività più tradizionali, in primis **agricoltura** e **commercio, con tassi di variazione annui dello stock pari a rispettivamente a -3,0% e -2,0%**. La flessione appare meno intensa per le imprese che operano nei comparti del **turismo (-0,7%)** e delle **attività manifatturiere (-0,7%)**. Tutti gli altri principali settori di attività della quota rosa del sistema imprenditoriale piemontese registrano, invece, sviluppi più o meno intensi delle rispettive basi imprenditoriali, passando dal +0,8% delle altre attività dei servizi al +4,0% delle attività professionali, scientifiche e tecniche.

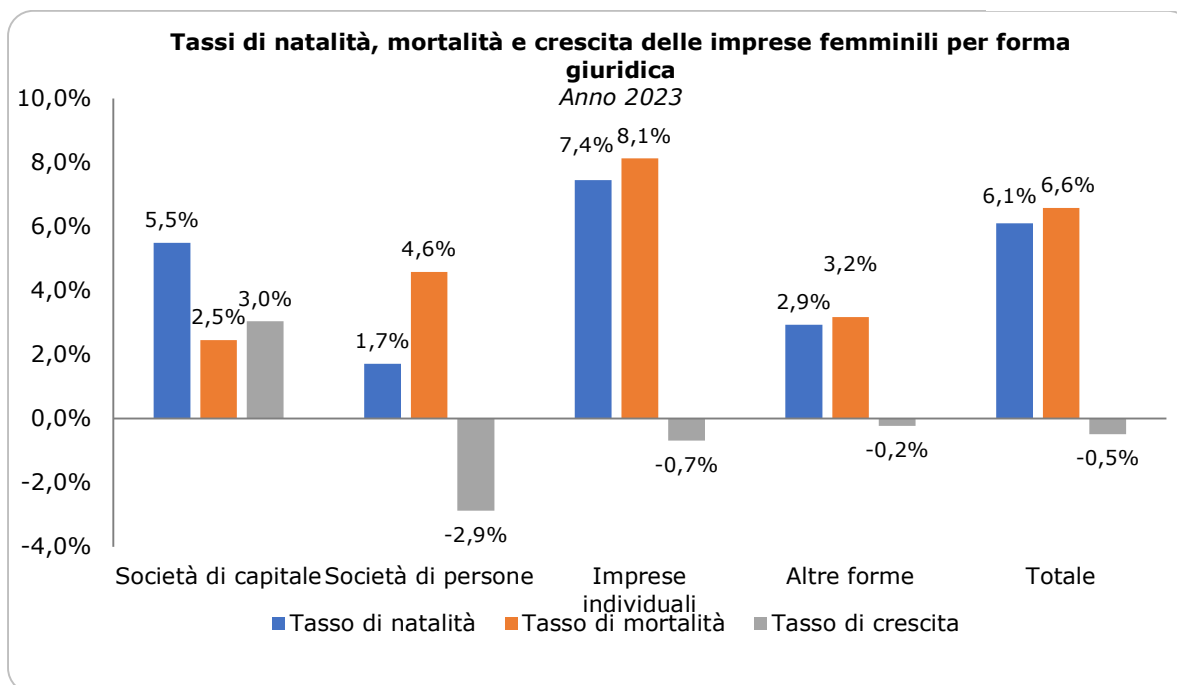
I principali settori di attività economica delle imprese femminili registrate in Piemonte Anno 2023

Settori	Registrate	Tasso di femminilizzazione	% sul totale delle imprese femminili	Tasso di var. % annuo dello stock
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	22.942	24,7%	24,2%	-2,0%
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.922	24,9%	12,6%	-3,0%
Altre attività di servizi	11.710	57,6%	12,4%	0,8%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.124	30,8%	9,6%	-0,7%
Attività immobiliari	7.571	23,8%	8,0%	0,8%
Attività manifatturiere	6.220	16,6%	6,6%	-0,7%
Noleggior, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.220	30,7%	5,5%	1,8%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.116	22,1%	4,3%	4,0%
Costruzioni	3.050	4,7%	3,2%	0,9%
Attività finanziarie e assicurative	2.633	22,9%	2,8%	2,6%

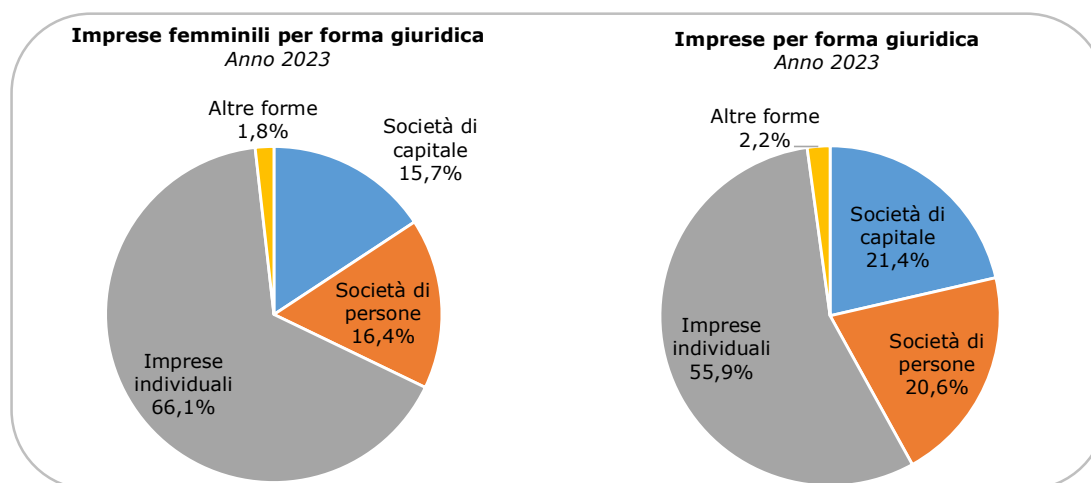
Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

L'analisi per forma giuridica delle imprese femminili piemontesi conferma, rispetto al sistema imprenditoriale nel suo complesso, una **maggiore concentrazione di ditte individuali**, che rappresentano **il 66,1% delle realtà guidate da donne**, a fronte di una quota del 55,9% osservata a livello complessivo regionale. Sia le **società di persone** che le **società di capitale** rivestono, invece, un'importanza inferiore rispetto a quanto rilevato per la totalità delle imprese piemontesi, con **quote pari rispettivamente al 16,4%** (20,6% per il totale) e **15,7%** (21,4% per il totale).





Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

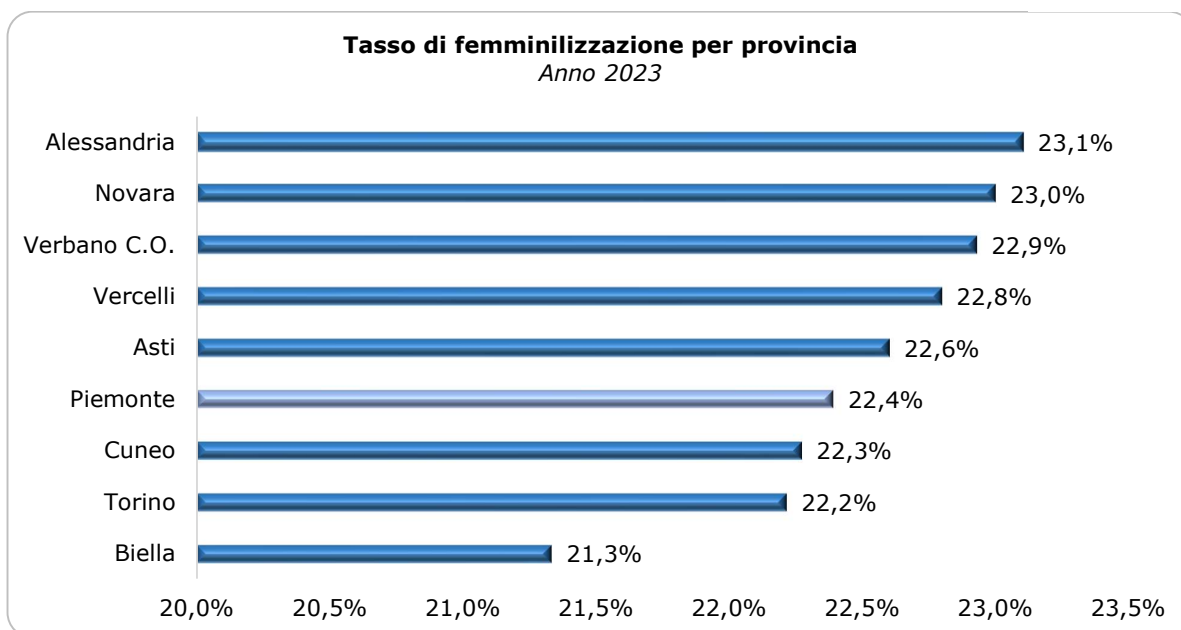


Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Si rileva, tuttavia, anche per l'imprenditoria femminile piemontese, la tendenza al **progressivo rafforzamento strutturale**: dieci anni fa, infatti, la quota delle società di capitale (11,0%) era cinque punti inferiore a quella attuale. Anche concentrando l'attenzione sul solo **2023** si rileva come, tra le diverse forme giuridiche, **le società di capitale siano le uniche ad avere registrato un tasso di crescita positivo (+3,0%)**, frutto soprattutto di un basso tasso di mortalità imprenditoriale (2,5%, a fronte del 6,6% registrato in media per la quota rosa del sistema imprenditoriale regionale).

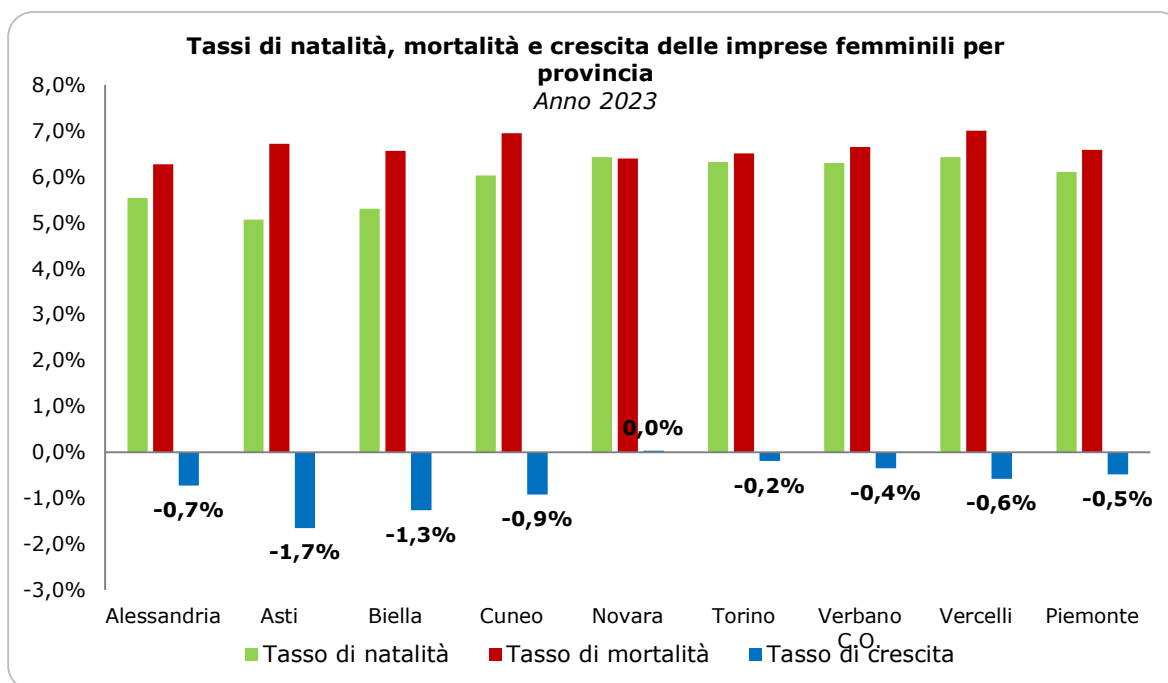
L'analisi provinciale rivela come l'incidenza dell'imprenditoria femminile sia superiore alla media regionale nelle province di **Alessandria (23,1%)**, **Novara (23,0%)**, **Verbano C.O. (22,9%)** e **Vercelli (22,8%)**. **Asti (22,6%)**, **Cuneo (22,3%)** e **Torino (22,2%)** registrano una quota rosa prossima alla media regionale, mentre **Biella** registra la concentrazione minore (**21,3%**).





Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Quanto alla dinamica esibita nel corso del 2023 **l'unica provincia a mostrare una tenuta della rispettiva base di imprese femminili è quella di Novara**. Il bilancio demografico è risultato, invece, negativo in tutti gli altri territori: sono **Asti** e **Biella** ad avere patito le **contrazioni maggiori** (tassi di crescita rispettivamente del **-1,7%** e **-1,3%**).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 6 marzo 2024



**Annalisa D'Errico - Responsabile Ufficio Comunicazione,
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**
Tel. 011.56.69.270 - email: a.derrico@pie.camcom.it
[X @Unioncamere_Pie](#)